

EPISODIO DI FONTANELLE, TEANO, 22.10.1943

Nome del Compilatore: GIUSEPPE ANGELONE

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Fontanelle	Teano	Caserta	Campania

Data iniziale: 22 ottobre 1943

Data finale: 22 ottobre 1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
4	3			3			1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2				1	1	

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

(Fontanelle, 22 ottobre)

De Blasio Agnese, casalinga, n. 24/01/1913, anni 30

De Blasio Girolamo, carabiniere, n. 25/03/1920, anni 23

De Blasio Salvatore, militare, n. 02/06/1911, anni 32

(loc. Rocci, 22 ottobre)

Dragone Alfredo, contadino, n. 12/09/1909, anni 34

Altre note sulle vittime:

(Fontanelle, 12 ottobre)

Rotoli don Cristoforo, parroco, schiaffeggiato per aver soccorso un maresciallo tedesco ferito da un colpo d'arma da fuoco.

Descrizione sintetica

Il territorio di Teano rappresentava il fulcro della linea difensiva provvisoria *Barbara*, che correva, per il tratto casertano, da Mondragone fino al Monte Cesima, nel territorio di Presenzano. A causa della sua posizione strategica, l'abitato fu oggetto anche di due violenti bombardamenti americani, il 6 ed il 22 ottobre, che provocarono oltre un centinaio di vittime civili. Il raid del 6 causò pure numerosi morti tra i soldati tedeschi ricoverati nel *Feldazarett* della divisione "Hermann Göring", ubicato presso la chiesa di Santa Reparata. Nell'ultima settimana di settembre, moltissimi uomini furono catturati e deportati in

Germania. Durante tutto il mese di ottobre 1943, il vasto territorio comunale fu teatro di numerosi episodi di violenza sui civili. In quei giorni, scontri cruenti avvenivano nell'area a nord del fiume Volturno, per lo sfondamento della menzionata linea difensiva provvisoria. Tali ritorsioni furono connesse all'uccisione di un numero imprecisato di soldati tedeschi, ad azioni di rastrellamento ed ordini di evacuazione dell'area del fronte, distruzioni e sabotaggi.

Il 12 ottobre nella frazione Fontanelle, un civile del luogo ferì gravemente un maresciallo (*Oberfeldwebel*) tedesco. Un suo commilitone, dopo aver schiaffeggiato il parroco, don Cristoforo Rotoli, che si era avvicinato al ferito per dargli l'estrema unzione, lasciò l'abitato non essendo riuscito a caricare il corpo sulla sua camionetta. Poco dopo, altri soldati vennero a recuperare il corpo – trasportato presso il menzionato ospedale da campo, ove morì nel corso della giornata – ed occuparono la chiesa, i locali e le abitazioni attigue per collocare il posto di comando della loro unità. Iniziò anche la ricerca del responsabile che durò alcuni giorni. Il 22, per rappresaglia, furono uccisi tre membri della famiglia De Blasio (due fratelli ed una sorella) ed i loro corpi occultati in buche: uno di essi, carabiniere, fu fucilato in località Filignano di Fontanelle da otto soldati tedeschi. Ad essi va aggiunto un contadino trentaquattrenne che fu colpito mentre tentava di salvare l'anziano padre dalla fucilazione.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri X

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

14. PANZER-KORPS

PANZER-DIVISION HERMANN GÖRING

KAMPFGRUPPE VON CORVIN

II./Pz.Art.Rgt. HG

Nomi:

Oberst von CORVIN-WIERSBITZKI, Lothar (comandante Kampfgruppe von CORVIN)

Oberst OEHRING, Hans (comandante Pz.Art.Rgt. HG)

Note sui presunti responsabili:

Responsabili delle uccisioni avvenute in località Fontanelle (22.10) potrebbero essere stati soldati appartenenti alla batteria B o al comando del II./Pz.Art.Rgt. HG. Infatti, il maresciallo ferito mortalmente a colpi di arma da fuoco da un civile del luogo il 12 ottobre apparteneva alla citata batteria B, come si evince dagli elenchi delle perdite tedesche (*Namentliche Verlustmeldungen*, NVM), conservati al DD(Wast) di Berlino. In quel periodo, questa unità combatté nell'area occidentale del settore di competenza della Kampfgruppe von CORVIN.

Estremi e Note sui procedimenti:

TMT Napoli, fasc. n. 638/68; Sent. G.I. del 28/06/1968; fasc. n. 969/69; Sent. G.I. del 22/02/1970: non doversi procedere a carico di ignoti. (Parti lese: De Biasio Gerolamo (carabiniere a piedi), De Biasio Salvatore, De Biasio Agnese)

TMT Napoli, fasc. n. 639/68; Sent. G.I. del 28/06/1968: non doversi procedere a carico di ignoti. (Parti lese: Dragone Alfredo)

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Giuseppe Capobianco, *La giustizia negata. L'occupazione nazista in Terra di Lavoro dopo l'8 settembre 1943*, Centro C. Graziadei, Caserta, s. d. [1989]

Giuseppe Capobianco, *Il recupero della memoria. Per una storia della Resistenza in Terra di Lavoro - autunno 1943*, Edizioni scientifiche italiane, Napoli, 1995

Gloria Chianese, *"Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra (1943-46)*, Carocci, Roma 2004

Felicio Corvese, *La guerra nazista contro i civili dell'autunno 1943 nella Campania settentrionale*, in «Resistenza/Resistoria», cit., terza serie, 2007-2008, pp. 117-139

Gabriella Gribaudo, *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale 1940-44*, Bollati Boringhieri, Torino 2005

Fonti archivistiche:

CPI 10/31

AUSSME, N 1/11, b. 2133

BA-MA, RH 20-10/67K Lagenkarten (6/10 - 20/10/1943)

DD(WASt), Pz.Art.Rgt. HG, NVM nr. 3, 12.10.43

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI



VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"
Banca dati CSIT-CPI